

CAPITOLO III.

Religione; Statue, Templi, Talapoini, Dottrina,
e Riti delli Peguesi.

GLi Abitanti del Pegù poco, o nulla discordan-
no da' Siamiti nella Religione, sendo, e gli
uni, e gli altri non solamente Idolatri, ma ancora
molto superstiziosi nell'adorare i loro Dei, le Sta-
tue de' quali ripongono ne' loro *Baas*, cioè Tem-
pli: e tra questi Dei i principali sono *Sommona*
Kodom, *Samsay*, *Pravo promb*, de' quali abbiamo
parlato nel Tomo terzo, nella descrizione del
Siam. Adorano però ancora, e spezialmente i
Talapoini, un' altro Idolo, che lo chiamano il
Grande Iddio, ma non ne fanno di lui alcun si-
miliacro, perchè di esso dicono non avere alcuna
Idea.

Collocano queste loro Statue in Cassette, in atto
di sedere colle gambe in croce, appunto come
quelle del *Siam*, a riserva di quella, ch'è nel
Tempio di *Kiakiak*, che ha 60. piedi di lunghezz-
za, e giace in atto di dormire; e dicono, che
non si sveglierà se non quando il Mondo avrà a
terminare, e che dorme da 600. anni in qua. In
questo Tempio è lecito entrare a tutti, non però
a tutti è lecito entrare in quello di *Dagun*, ma
a' soli Sacerdoti; e si dice che la Statua dell'Ido-
lo di questo Tempio non sia di figura umana,
non vogliono poi dire di quale figura ella siasi:
dicono bensì che *Dagun*, tostocchè *Kiakiak* avrà